

Da: presidente@dsga-aida.it

Oggetto: Cessazioni personale scolastico. Applicativo NUOVA PASSWEB ed adempimenti per la liquidazione del TFS

Data: 08/02/2022 18:19:56



Al Dirigente dell'ufficio 10° Ambito territoriale di Milano dott. Coppi  
[yuri.coppi@istruzione.it](mailto:yuri.coppi@istruzione.it)

Per conoscenza: Al Direttore regionale  
Lombardia dott.ssa Celada  
[direzione-lombardia@istruzione.it](mailto:direzione-lombardia@istruzione.it)

Direttore del dipartimento per il sistema educativo di istruzione formazione direzione generale per  
il personale scolastico dott. Serra  
[DGPER.segreteria@istruzione.it](mailto:DGPER.segreteria@istruzione.it)

Dirigenti Scolastici Regione Lombardia

**Oggetto: Cessazioni personale scolastico. Applicativo NUOVA PASSWEB ed adempimenti per la liquidazione del TFS**

Con riferimento alle diverse note, inerenti all'oggetto (nota prot. 0012457 del 13 settembre 21, e nota prot. n. 0000215 del 10 gennaio c.a.) dovute sono le seguenti precisazioni.

AIDA Scuole, facendo seguito all'azione intrapresa in opposizione alla circolare n. 4644 del 1 febbraio 2019, ha sempre ribadito l'illegittimità dell'utilizzo della piattaforma Passweb da parte delle Istituzioni Scolastiche tanto che ha rivendicato il diritto/dovere dell'utilizzo della piattaforma SIDI messa a disposizione dal Ministero dell'Istruzione da parte di tutti gli operatori scolastici. L'Inps, e in generale tutti gli Enti Pubblici, devono reperire le informazioni dal SIDI. L'utilizzo della piattaforma Passweb da parte delle Istituzioni Scolastiche, si ritiene illegittima ed in palese violazione del disposto normativo del Codice dell'Amministrazione Digitale, secondo cui le Amministrazioni devono favorire l'interscambio dei flussi di dati e non obbligare i propri dipendenti a ridondanti inserimenti su varie piattaforme. Ove il personale dipendente delle Istituzioni Scolastiche fosse illegittimamente obbligato ad impiegare il proprio tempo lavorativo per l'utilizzo di piattaforme diverse dal Sistema Informativo dell'Istruzione, si ritiene che queste disposizioni siano valutabili quali aggravii di spesa a carico dell'Amministrazione Pubblica.

Sostanzialmente non vi è alcun presupposto legislativo e/o contrattuale a seguito del quale possa evincersi un obbligo di utilizzo della piattaforma. Appare, pertanto, evidente come

rappresenti un'anomalia la circostanza secondo la quale l'Inps emani circolari che attribuiscono competenze e responsabilità in campo previdenziale alle scuole imponendo alle stesse di provvedere in autonomia al reperimento di informazioni, circolari, note operative non emanate dal Ministero a cui le scuole fanno capo.

AIDA Scuole evidenzia che il personale scolastico è privo di adeguata preparazione specifica e che non basteranno di certo poche ore di formazione teorica, inevitabilmente frettolosa e superficiale, ad assicurare piena e fruttuosa operatività. Con la piattaforma Inps *Nuova Passweb*, quello che viene richiesto alle scuole non è un semplice caricamento di informazioni perché è indispensabile verificare, modificare ed attestare dati economici relativi alle retribuzioni corrisposte dal MEF. Gli eventuali inserimenti e/o modifiche delle posizioni assicurative dei dipendenti sono oggetto di convalida da parte del Dirigente Scolastico che, con tale operazione, si assume la responsabilità della certificazione di dati sia giuridici che economici. In particolare, per quanto concerne la certificazione delle retribuzioni, essa risulta basata su dati incerti e teorici stante la non disponibilità di tali informazioni alla Scuola.

Per quanto riguarda gli adempimenti connessi alla trasmissione dei dati utili alla liquidazione del TFS telematico, la circolare sui pensionamenti del personale scolastico, nota MI prot. 50487 del 11/12/2019 reca *"Per quanto riguarda il TFS, si richiama l'attenzione degli Uffici scolastici alle indicazioni contenute nel Messaggio Hermes n. 3400 del 20 settembre 2019. Pertanto, per le cessazioni dal 1° settembre 2021, la modalità ordinaria di comunicazione dei dati utili all'elaborazione del TFS dovrà essere quella telematica. Infatti, in adesione al processo di semplificazione e dematerializzazione della comunicazione tra l'Istituto ed i datori di lavoro pubblici che vede il superamento dell'invio cartaceo (modello PL1) dei dati giuridici ed*

*economici necessari all'elaborazione del trattamento di fine servizio (TFS), è stato rilasciato in esercizio l'applicativo "Comunicazione di cessazione" che sostituisce i vecchi modelli cartacei per la comunicazione dei dati giuridici ed economici necessari alla liquidazione della prestazione. Con il nuovo sistema i dati giuridici ed economici necessari all'elaborazione del TFS vengono acquisiti dalla posizione assicurativa e da "ultimo miglio TFS", garantendo l'esigenza della certificazione dei dati di posizione assicurativa ai fini previdenziali. Per quanto riguarda la prestazione di TFR, l'Inps ha in corso un'attività di telematizzazione dell'intero processo rivolta ad acquisire i dati giuridici ed economici degli iscritti direttamente dalla posizione assicurativa. Si sensibilizza già da ora gli uffici Scolastici alla compilazione del flusso Uniemens mediante la corretta valorizzazione dei campi relativi al TFR".*

Si chiede di conoscere le motivazioni e/o la fonte normativa in base alla quale la trasmissione telematica del TFS viene posta a carico delle Istituzioni Scolastiche (si veda la nota già citata del 13 settembre 2021), contrariamente a quanto previsto dalla nota Ministeriale, la quale, nello scandire le indicazioni operative per una corretta gestione delle cessazioni dal servizio del personale scolastico, pone lo stesso adempimento a carico degli Uffici Scolastici Regionali.

Nella speranza che questa annosa problematica, che genera malumori e conflittualità all'interno delle segreterie e tra Enti, si possa finalmente risolvere e restando a disposizione per un costruttivo confronto, si porgono i più cordiali saluti.

Roma, 07/02/2022

Giuliana Sannito Presidente AIDA SCUOLE